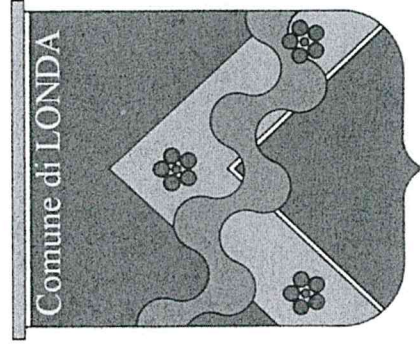


**COMUNE DI LONDA**

**(Città Metropolitana di Firenze)**



## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1  
1911

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

Sindaco: Aleandro Murras

Assessori: Cagnacci Barbara – Vice Sindaco  
Palchetti Daniele

#### CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Aleandro Murras

#### Consiglieri -Gruppo di Maggioranza:

Cagnacci Barbara

Gratelli Gino

Merlo Tiziano

Tanturli Stefano

Palchetti Daniele

Nocentini Manuela

Minelli Letizia

#### Consiglieri-Gruppo di Minoranza:

Vizzaidi Angelo

Corsinovi Tiberio

Cuoretti Tommaso

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Direttore: ==

Segretario: Le funzioni del Segretario comunale sono svolte dal Vice segretario Dott. Fontani Moreno

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative:

Dott. Fontani Moreno - responsabile dell'Area "Funzioni Fondamentali Londa-San Godenzo" e del Servizio "Segreteria, Bilancio e Servizi alla persona" e Servizio "T.P.L. Londa-San Godenzo"

Sig. Lori Marretti - responsabile del Servizio "Servizi Demografici e servizi al cittadino"

Geom. Franco Pretolani - responsabile del servizio "Assetto del Territorio e Lavori Pubblici"

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): Il personale del Comune di Londa é stato trasferito all'Unione dei comuni Valdarno e Valdisevie a decorrere dal 1.1.2015 in correlazione al trasferimento delle funzioni fondamentali in attuazione dell'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010 conv. nella Legge 122/2010. Pertanto al 31.12.2018 il personale del Comune era pari a 0 unità.

Nella spesa di personale viene valorizzato il trasferimento che il Comune di Londa garantisce all'Unione dei Comuni per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sulla base del dettaglio dei costi trasmessi dall'Unione medesima. Le persone direttamente assegnate all'Area delle "Funzioni Fondamentali Londa-San Godenzo" sono 27.

#### **1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

Nel periodo del mandato l'Ente non é stato commissariato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario, ai sensi dell'art.243-bis. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

#### Area delle Funzioni Fondamentali:

Nell'arco del quinquennio considerato l'Ente ha realizzato una rivoluzione di natura istituzionale ed organizzativa.

In attuazione dell'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 l'Ente ha attuato entro la prima scadenza naturale stabilita dalla Legge, il trasferimento delle proprie funzioni fondamentali all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdiseve.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 10.12.2014 è stato approvato l'Accordo che definiva il passaggio all'Unione dei Comuni delle funzioni fondamentali dei Comuni obbligati di Londa e San Godenzo.

Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 10.12.2014 è stato deliberato il trasferimento alle dipendenze dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdiseve dei dipendenti in servizio alla data del trasferimento ovvero delle seguenti unità di personale:

#### **COMUNE DI LONDA (tutti)**

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
ANICETTI Anna Maria	C-C5	36
ANZILOTTI Paolo	D3-D4	36 – Convenzione con il Comune di Montecarlo per comando di 18 ore
ARTINI Lorenzo	B3-B6	36
BACCIOTTI Simone	B3-B6	36
CECCHINI Letizia	C-C1	30
CELLI Luciano	B3-B6	36
COSMAI Davide	B3-B3	36
FALUGIANI Andrea	B3-B3	36
FONTANI Moreno	D3-D4	36
INNOCENTI Martina	C-C1	36
LA RUSSA Tamara	C-C1	36
LAURENZANO Francesco	B3-B3	36
MASI Diego	B3-B3	20
MAZZETTI Marco	B3-B6	36
MONNETTI Maria Giulia	B-B1	28
PINZAUTI Lucia	B3-B7	36
TAGLIAFERRO Sabrina	B-B1	24
ROSSI Nada	B3-B3	Tempo Determinato 30
MATTANA Manuela	C-C1	Tempo Determinato 25

Contemporaneamente nello stesso atto veniva rideterminata la dotazione organica del Comune di Londa in 0 unità.

In definitiva l'atto di trasferimento sanciva il trasferimento integrale della gestione delle funzioni fondamentali e non ed il totale trasferimento del personale.

### Servizio Segreteria, Bilancio e Servizi alla Personale:

Per il servizio in esame la criticità fondamentale è costituita dallo sforzo organizzativo per addivenire ad una gestione associata con il Comune di San Godenzo nell'ambito dell'Unione dei Comuni.

A distanza di quattro anni dal trasferimento delle funzioni non si è attuato in via totale l'assorbimento delle materie in seno all'Unione. L'esistenza degli organi politici e la gestione del potere amministrativo ad essi spettanti ha determinato la necessità di disporre anche a livello organizzativo di una autonomia, affinché lo strumento di gestione fosse il più possibile vicino agli organi politici e funzionali alle dimensioni gestite.

Un primo tentativo di organizzazione uniforme del Servizio Finanziario sia dell'Unione dei Comuni che dei due Comuni di Londa e San Godenzo ha rivelato una difficoltà di gestione in simultanea di una mole di adempimenti contabili che seppur gestiti in forma associata davano luogo ad una triplicazione di adempimenti stante l'autonomia di Bilancio dei tre enti istituzionali.

### Servizio Trasporto Pubblico Locale Londa-San Godenzo:

Per tale servizio, a decorrere dal 1.1.2016, è stata attuata la completa gestione associata delle funzioni oltre al trasferimento sul Bilancio dell'Unione di ogni adempimento di natura tecnica, amministrativa e contabile. Infatti i due Enti di Londa e San Godenzo hanno provveduto al trasferimento in "proprietà" per la gestione degli automezzi del servizio T.P.L., si è provveduto all'istituzione del Servizio associato in seno all'Unione con iscrizione della stessa al R.E.N. ed alla C.C.I.A.A.

Il Responsabile Dott. Fontani Moreno ha conseguito l'abilitazione necessaria per la responsabilità di natura gestionale del servizio.

### Servizio "Servizi Demografici e al cittadino"

Anche tale servizio, comprendente anche il servizio elettorale, seppur non facente parte dell'elencazione legislativa delle funzioni fondamentali, è stato conferito in gestione associata all'Unione dei Comuni.

Stante la separazione delle Anagrafi e delle rispettive liste elettorali l'unificazione ha riguardato il solo aspetto gestionale mentre ogni adempimento rimane instestato al rispettivo Comune di appartenenza.

### Servizio "Assetto del Territorio e Lavori Pubblici:

Per tale servizio la gestione associata, seppur espletata in ambito Unione dei Comuni, ha riguardato esclusivamente, per specificità di competenze comunali, i due Comuni di Londa e San Godenzo.

La gestione associata con la creazione di un'unica cabina di regia gestionale per i Comuni di Londa e San Godenzo ha consentito una gestione più ottimale ed efficiente per un territorio che arriva ai 160 Kmq.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

In merito ai parametri di accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario si rileva che:

nell'anno 2014: l'ente aveva un solo parametro negativo ovvero il parametro n. 4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente".

nell'anno 2015: l'ente aveva un solo parametro negativo ovvero il parametro n. 4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente".

nell'anno 2016: l'ente aveva un solo parametro negativo ovvero il parametro n. 4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente".

nell'anno 2017: l'ente aveva un solo parametro negativo ovvero il parametro n. 4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per

cento degli impegni della medesima spesa corrente".  
nell'anno 2018; parametri ancora non determinata alla data di redazione della presente relazione.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### I. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettorale.  
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Lo statuto e i Regolamenti che sono stati approvati e/o variati nella consiliatura sono:

N. delibera consiliare	Data della delibera	Oggetto del Regolamento o modifica	Motivazione
42	09.06.2014	Approvazione del Regolamento per l'Imposta Unica comunale: Parte I - Imposta municipale unica I.M.U.	Regolamentazione dell'imposta I.M.U. istituita per Legge
43	09.06.2014	Approvazione del Regolamento per l'Imposta Unica comunale: Parte II - Tassa sui servizi indivisibili TA.S.I.	Regolamentazione dell'imposta I.M.U. istituita per Legge
44	09.06.2014	Approvazione del Regolamento per l'Imposta Unica comunale: Parte III - Tassa sui rifiuti TA.RI.	Regolamentazione dell'imposta I.M.U. istituita per Legge
64	22.10.2014	Variante al regolamento Urbanistico	Per cambio di destinazione urbanistica di un'area in frazione Rincine per la realizzazione di strutture destinate allo sviluppo del complesso forestale di Rincine
65	22.10.2014	Variazioni allo Statuto comunale	<p>Variazioni per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Art. 3 comma 4 – Riconoscimento della famiglia di fatto;</li> <li>▪ Art. 3 comma 5 lett. g) – Introduzione dei principi della Carta Europea sulla partecipazione giovanile da recepire in via regolamentare;</li> <li>▪ Art. 6 comma 3 – Introduzione delle comunicazioni istituzionali via Pec;</li> <li>▪ Art. 20 comma 3 – Eliminazione della figura dell'Assessore più giovane fra i soggetti abilitati alla sostituzione del Sindaco;</li> <li>▪ Art. 25 – Aggiunta ex novo della regolamentazione generale dell'istituto della delega delle funzioni del Sindaco, ed in particolare della fattibilità di incarichi di collaborazione ai Consiglieri comunali;</li> <li>▪ Art. 37 – Nuova regolamentazione della figura del Vice Segretario;</li> <li>▪ Capo IV Artt. 44 e 45 – Eliminazione della previsione del Difensore Civico comunale;</li> <li>▪ Artt. vari – Introduzione dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdiseve fra i soggetti esterni con i quali il Comune collabora.</li> </ul>
66	22.10.2014	Variazioni al Regolamento del Consiglio comunale	<p>Le modifiche hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Art. 11 e 14 in merito al numero legale delle sedute di prima e seconda convocazione ed alla composizione delle commissioni consiliari: queste modifiche sono necessarie alla luce dei recenti interventi legislativi di cui alla Legge Delrio che ha ridotto il numero dei Consiglieri da 12 a 10;</i></li> <li>• <i>Articolo 44 in merito alla comunicazione dell'ordine del giorno delle sedute del consiglio comunale ove è stata introdotta la modalità di invito</i></li> </ul>

			<p>del predetto tramite PEC;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Articolo 49</b> con il quale è stato regolamentata la facoltà di registrazione audiovisiva delle riunioni consiliari;</li> <li>• <b>Articolo 59</b>: in materia di astensione dei consiglieri;</li> </ul>
67	22.10.2014	Regolamento per il riconoscimento delle Unioni Civili	Istituzione del registro comunale in attesa della legislazione che regolamentasse lo status. Adeguamenti normativi
76	28.11.2014	Espressione parere alle modifiche dello Statuto dell'Unione dei Comuni	Adeguamenti normativi
25	17.06.2015	Modifiche dal 1.1.2015 al Regolamento per l'imposta Unica comunale: Parte I - Imposta municipale unica I.M.U.	Adeguamenti normativi
26	17.06.2015	Modifiche dal 1.1.2015 al Regolamento per l'imposta Unica comunale: Parte III - Tassa sui rifiuti T.A.R.I.	Previsione garanzia sussidiaria per assunzione mutuo a carico dell'Unione dei comuni per Edilizia Scolastica.
34	31.07.2015	Regolamento di Contabilità comunale: Modifiche	
44	05.09.2015	Regolamento del Servizio Mensa scolastica	Nuova regolamentazione del Servizio
45	05.09.2015	Modifiche al Regolamento del Servizio di Trasporto scolastico	Nuova regolamentazione del Servizio
48	16.10.2015	Modifiche al Regolamento dei Controlli interni	Nuova regolamentazione del Servizio
49	16.10.2015	Regolamento del Servizio di Polizia rurale	
50	16.10.2015	Regolamento sull'uso del patrimonio immobiliare comunale	Regolamentazione per la concessione in uso di locali comunali
59	30.11.2015	Presca d'atto del Regolamento sulle modalità di assegnazione ed utilizzo di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica	Presca d'atto della Regolamentazione adottata dal LODE Fiorentino.
35	28.07.2016	Modifiche al Regolamento comunale per la disciplina delle attività commerciali sulle aree pubbliche	Modifiche all'art. 25 in materia di l'art. 25 " Mercati: Localizzazione, caratteristiche ed orari
42	27.10.2016	Modifiche dal 1.1.2017 al Regolamento per l'imposta Unica comunale: Parte III - Tassa sui rifiuti T.A.R.I.	Introduzione del sistema di tariffazione puntuale che prevede uno sconto sulla tariffa parte variabile in caso di vituosità nel conferimento e di ulteriori benefici denominati "Ricicla e vinci" per il conferimento diretto ai Centri di raccolta del territorio.
43	27.10.2016	Approvazione del regolamento sui servizi alla prima infanzia	Adozione del Regolamento di Zona.
17	27.03.2017	Approvazione del Regolamento per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili	Regolamentazione della materia
18	27.03.2018	Approvazione del Regolamento per uso area di sosta camper in loc. Il Gorazzalo	Regolamento della sosta
23	29.05.2017	Approvazione del nuovo Piano e del Regolamento sul Commercio in aree pubbliche	Nuova previsione di Piano e regolamentazione del commercio in aree pubbliche
28	29.05.2017	Approvazione variante al Regolamento Urbanistico	Variante per la messa in sicurezza della viabilità pedonale nel centro abitato fra la scuola primaria e secondaria e la loc. Filippini.
29	29.05.2017	Approvazione del Regolamento per la monetizzazione delle aree a standard urbanistici e monetizzazione dei parcheggi privati a servizio delle abitazioni	Regolamentazione della materia per consentire aumenti volumetrici con monetizzazione dei parcheggi
30	27.07.2017	Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità comunale	Adeguamento al D.Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile.
31	27.07.2017	Approvazione del nuovo Regolamento sull'accesso civico e accesso generalizzato.	Adeguamento all'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.
35	30.08.2017	Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico	Comparto AT1 in Via degli Imberta
6	21.03.2019	Approvazione variazioni al Regolamento del servizio di noleggio con conducente	Correzione di errori materiali
7	21.03.2019	Approvazione di variazioni al Regolamento generale delle entrate.	Introduzione e regolamentazione dell'istituto del ravvedimento operoso e previsione dell'incentivo per l'Ufficio Tributi.



## 2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Per quanto riguarda la politica tributaria operata nella consiliatura di riferimento si evidenzia:

### ANNO 2015:

#### **2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

- 1) Per l'addizionale IRPEF non sono state previste modifiche di aliquote e scaglioni.
- 2) Per l'I.C.I. è stato previsto un recupero dell'evasione tributaria connessa all'attività di accertamento.
- 3) Per l'imposta Municipale propria non sono previste modifiche di aliquote.
- 4) Per la T.A.SI con aliquota del 2,4 senza aumenti il gettito stimato attraverso il sito del Federalismo Fiscale.
- 4) Per la T.A.RI è stato previsto il gettito derivante dalla copertura integrale dei costi derivanti dal Piano economico finanziario redatto dal soggetto gestore ed integrato con i costi sostenuti dal Comune secondo le indicazioni che scaturiscono dalla Linea Guida del M.E.F. Il tutto come deriva dalle deliberazioni del Consiglio comunale n.ri 26, 27 e 28 del 17.06.2015.

Le altre tariffe dei tributi comunali sono state mantenute sostanzialmente invariate rispetto agli anni precedenti.

### ANNO 2016:

#### **Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

Per l'addizionale IRPEF non sono state approvate modifiche di aliquote e scaglioni, stante il divieto posto dalla Legge di Stabilità per il 2016.

Per l'imposta Municipale propria non sono state approvate modifiche di aliquote.

Per la T.A.SI la Legge di Stabilità per il 2016 prevede l'esenzione dell'abitazione principale ed il recupero del gettito da parte del Comune in seno al Fondo di Solidarietà 2016.

Per la T.A.RI il gettito prevede la copertura integrale dei costi derivanti dal Piano economico finanziario approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30.04.2016

Le altre tariffe dei tributi comunali sono mantenute sostanzialmente invariate rispetto agli anni precedenti.

### ANNO 2017:

#### **Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

Le tariffe dei tributi comunali sono mantenute invariate rispetto agli anni precedenti, stante il blocco disposto dalla Legge di Bilancio 2017 (legge 232/2016).

### ANNO 2018:

#### **Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

Nel triennio è stata prevista un'evoluzione abbastanza costante, a legislazione attuale, stante la fissazione delle aliquote già a livelli tendenzialmente alti.

Le tariffe dei tributi comunali sono mantenute invariate rispetto agli anni precedenti, stante il blocco disposto dalla Legge di Bilancio 2017 (legge 232/2016)

### ANNO 2018:

#### **Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

Nel triennio è stata prevista un'evoluzione abbastanza costante, a legislazione attuale, stante la fissazione delle aliquote già a livelli tendenzialmente alti.

Le tariffe dei tributi comunali sono mantenute invariate rispetto agli anni precedenti nonostante lo sblocco operato con la Legge 145/2018.

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,8000	4,8000	4,8000	4,8000	4,8000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,5000	10,5000	10,5000	10,5000	10,5000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

#### 2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	379.121,71	401.296,15	410.983,84	410.000,00	420.382,05

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Comune di Londa ha approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 16.10.2015 il regolamento comunale per l'esercizio dei controlli interni. Detto regolamento disciplina la tipologia dei controlli interni che è la seguente:

- a) controllo di regolarità amministrativa;
  - b) controllo di regolarità contabile;
  - c) controllo di gestione;
  - d) controllo sugli equilibri finanziari;
2. Il sistema dei controlli interni costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione. Le modalità sono disciplinate nel piano anticorruzione, di cui alla legge n. 190/2012. In ogni caso, per le attività che sono individuate a maggiore rischio di corruzione sono impegnate a trasmettere informazioni aggiuntive al controllo interno.

1. Il sistema dei controlli interni è diretto a:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
- monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari);
- monitorare il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati).
- verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente (controllo sulle società partecipate).

### 3.1.1 Controllo di gestione:

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 37 del 30/07/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
12	TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E AMBIENTE
13	ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
14	LAVORO E CRESCITA SOSTENIBILE
15	SERVIZI E QUALITA' DELLA VITA
16	ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2019 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è condizionata, comunque, dalle norme in materia di vincoli di Finanza Pubblica.

Si riporta qui di seguito lo stato di attuazione del programma di mandato per singola linea programmatica:

### Linea programmatica: 12 TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E AMBIENTE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
RINNOVARE IL REGOLAMENTO EDILIZIO CON PROCEDURE TRASPARENTI E QUALIFICATE	RINNOVARE IL REGOLAMENTO EDILIZIO: LA PROCEDURA IN QUESTO REGOLAMENTO E' CONGELATA IN QUANTO IN ATTESA DI EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO UNICO IN CORSO DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL GOVERNO.	SOLO FASE INIZIALE COSTITUITO SERVIZIO ASSOCIATO CON UCVV
REALIZZAZIONE MICROIDRO	REALIZZAZIONE DI MICROIDRO AI PIEDI DEL LAGO SUL TORRENTE RINGINE PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	PROGETTO DEFINITIVO IN ATTESA RILASCIO AUTORIZZAZIONE R.T. PER INIZIARE PROCEDURA DI GARA
COMPLETARE IL CENTRO CIVICO DI LONDA	TRATTASI DI INTERVENTI DESTINATI ALLA COMPLETA FRUIZIONE DELL'IMMOBILE CENTRO CIVICO, CON LA REALIZZAZIONE DI ASCENSORE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E REALIZZ. AMBULATORI ASL	COMPLETATO L'INTERVENTO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (ASCENSORE). IN ATTESA PUBBLICAZIONE BANDI P.S.R. FINANZIAMENTO.
REALIZZARE LA NUOVA PALESTRA COMUNALE	REALIZZAZIONE NUOVO IMMOBILE DA ADIBIRE A PALESTRA SCOLASTICA	ACCORDO DI PROGRAMMA EFFETTUATA INAUGURAZIONE
RIQUALIFICARE LA SCUOLA PER L'INFANZIA	STUDIO MODALITA' DI INTERVENTO: IL FINANZIAMENTO OTTENUTO DAL MINISTERO E' DECADUTO NEL 2015 PER INSUFFICIENZA DI FONDI A COPRIRE L'INTERVENTO NECESSARIO. E' ALLO STUDIO UNA MODALITA' DI INTERVENTO	ALLA FASE PRELIMINARE DI STUDIO

RIQUALIFICARE IL PALAZZO COMUNALE	STUDIO MODALITA' DI INTERVENTO: SONO IN CORSO ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PUNTUALI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, INTERVENTI SULLA SICUREZZA.	IN ATTUAZIONE
AMPLIARE IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO. REALIZZAZIONE NUOVI OSSARINI	OSSARINI REALIZZATI
COMPLETARE L'ESTENSIONE DEL VERDE URBANO CON LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO GIARDINO POSTO SU AMBEDUE LE SPONDE DEL TORRENTE RINCINE	STUDIO PRELIMINARE: VERIFICA POSSIBILITA' DI INSERIMENTO NEL P.S.R. GAL START 2014-2021	ALLO STUDIO PRELIMINARE
REALIZZARE IL MARCIAPIEDE IN VIA ROMA: DA LOCALITA' FILIPPONI FINO ALLA SCUOLA	REALIZZARE GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' DI VIA ROMA	IN CORSO PROCEDURE DI GARA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL LAGO SUL TORRENTE RINCINE	OPERAZIONE DI SVASO E ASPORTAZIONE MATERIALE SOLIDO: SARA' VALUTATA LA FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO E FINANZIAMENTO AGGIUNTICO A CARICO DEL CONSORZIO	PROCEDURA SOSPESA IN ATTESA DI DEFINIZIONE PROCESSO PENALE
RINNOVARE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	FATTIBILITA' DEI SINGOLI INTERVENTI ALTERNATIVI: PRIMA FASE-SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI	ALLO STATO DI DEFINIZIONE GARA

**Linea programmatica: 13 ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT**

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
ASILO NIDO: STUDIARE E TROVARE NUOVE FORME DI UTILIZZO PER OTTIMIZZARE ANCOR PIU' I COSTI E PERMETTERE UN RICORSO PIU' DIFFUSO AL SERVIZIO DA PARTE DELLE FAMIGLIE	INTENSIFICARE L'OFFERTA ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A BANDI F.S.E.	IN PARTE REALIZZATO ED ALLO STUDIO CON CAPOFILA COMUNE DI DICOMANO
BIBLIOTECA COMUNALE - COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE LA CASA DEL SOLE E DELLA LUNA	MANTENIMENTO E RAFFORZAMENTO CON L'ASSOCIAZIONE LA CASA DEL SOLE E DELLA LUNA PER GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE	IN ATTUAZIONE
SCUOLA MUSICALE COMUNALE: CONTINUARE A PROPORRE NUOVE INIZIATIVE	SCUOLA DI MUSICA: MANTENIMENTO	IN ATTUAZIONE

**Linea programmatica: 14 LAVORO E CRESCITA SOSTENIBILE**

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
PROMUOVERE L'ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE A LIVELLO DI ZONA E A LIVELLO LOCALE PER RICERCARE NUOVE PROPOSTE CONCRETE DI SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	ATTIVAZIONE FILIERA CORTA DEI DERIVATI DELLA PESCA REGINA E DEI PRODOTTI AGROLIMENTARI DI QUALITA' DEL TERRITORIO	IN ATTUAZIONE
PROMUOVERE INIZIATIVE E REALIZZARE STRUTTURE PER POTENZIARE LE ATTIVITA' PER ESCURSIONISMO LENTO E AMBIENTALE	REALIZZARE NUOVA SENTIERISTICA PER PROMUOVERE IL TURISMO SOSTENIBILE	IN ATTUAZIONE
INCREMENTARE LE POSSIBILITA' OCCUPAZIONALI SOSTENENDO CON FORZA LA NECESSITA' DI SALVAGUARDARE LE PICCOLE AZIENDE AGRICOLE	SOSTEGNO ALLE PICCOLE AZIENDE AGRICOLE: REALIZZAZIONE DI INTERVENTI MIRATO ALLO SCOPO DI INCREMENTARE LA PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI AGRICOLI SUL TERRITORIO COMUNALE	REALIZZATO CON MERCATO A KM. 0 E MERCATO SETTIMANALE. REALIZZATA FILIERA CORTA .PROMOTORI NUOVA LEGGE REGIONALE TUTELA PICCOLI AGRICOLTORI.

**Linea programmatica: 15 SERVIZI E QUALITA' DELLA VITA**

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
AMPLIARE IL PROGETTO RIFIUTI ZERO	PROGETTO RIFIUTI ZERO: INTRODUZIONE TARIFFA PUNTUALE TA.RI. PER AUMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DEGLI INDIFFERENZIATI	IN CORSO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO RIFIUTI ZERO. 92%RD (SECONDO COMUNE PIU' RICICLIONE DELLA TOSCANA.

<p>COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DEL CAPOLUOGO, NUOVA RETE IDRICA DI ADDUZIONE ACQUA SERBATOI VICORATI E CASA LA VIGNA</p> <p>INTENSIFICARE LA TUTELA DEI CITTADINI</p>	<p>INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO RETE FOGNARIA E DEPURAZIONE: NUOVA RETE IDRICA DI ADDUZIONE SERBATOI CAPOLUOGO. INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2016-2021 DELLA SOCIETA' GESTORE PUBLIACQUA S.P.A.</p> <p>MIGLIORAMENTO DELLA TUTELA DEI CITTADINI: TRATTASI DI INTERVENTI DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE MIRATI AD MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IN GENERALE DELLA VITA SUL TERRITORIO</p> <p>INTENSIFICAZIONE CONTROLLI SU STRADE AD ALTA E PIU' PERICOLOSA DENSITA' DI TRAFFICO O CON MINORI CONTROLLI</p>	<p>FATTO ADDUZIONE DEPOSITO VICORATI E ALTRI NEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI PUBLIACQUA.</p> <p>VEDI PROGRAMMA UNIONE POLIZIA LOCALE</p> <p>VEDI PROGRAMMA CORPO POLIZIA LOCALE UNIONE DI COMUNI</p>
<p>INTENSIFICARE IL CONTROLLO NELLE TRATTE DELLA S.P. CONTEA-LONDA-STIA, DELLE FRAZIONI E DEI BORGHI</p>		

*Linea programmatica: 16 ATTIVITA' ISTITUZIONALI*

<i>Ambito strategico</i>	<i>Ambito operativo</i>	<i>Stato di attuazione</i>
<p>ATTIVITA' DI RELAZIONE CON GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE E CON I COMUNI FACENTI PARTE</p> <p>ATTIVITA' DI SEGRETERIA DEGLI ORGANI COMUNALI</p>	<p>TRATTASI DI CONDURRE STUDI MIRATI AD UNA GESTIONE EFFICIENTE E ORIENTATA A ECONOMIE DI SCALA</p> <p>REALIZZARE UNA PROGRESSIVA INTEGRAZIONE FRA LE STRUTTURE DEGLI ENTI UNIONE E COMUNI DI LONDA E SAN GODENZO, OMEGENIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E INTERSCAMBI</p> <p>L'OBIETTIVO CONSISTE NELLA PROGRESSIVA UNIFICAZIONE OPERATIVA NELL'UNIONE DI COMUNI</p>	<p>IN ATTUAZIONE</p> <p>IN ATTUAZIONE</p> <p>IN ATTUAZIONE</p>
<p>REPERTORIO DEI CONTRATTI</p>	<p>TRATTASI DI OPERARE CONTROLLI MIRATI, LEGATI A OTTIMIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E RISPARMI DI SPESA IN MATERIA DI PERSONALE</p>	<p>IN ATTUAZIONE</p>
<p>CONTROLLI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE</p>	<p>L'OBIETTIVO CONSISTE NELLA RAZIONALIZZAZIONE E UNIFICAZIONE PROGRESSIVA DELLE PROCEDURE ALLO SCOPO DI OTTIMIZZARE IL LAVORO E I COSTI DI PERSONALE</p>	<p>IN ATTUAZIONE</p>

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	PROGETTO IMPIANTO MINI IDROELETTRICO CAP. 3590	2006	478.000,00	29.144,85	448.855,15	CONTRIBUTO UCVV- PSR REGIONE TOSCANA- FONDI BILANCIO
2	REALIZZAZIONE AMBULATORI A.S.L. VIA ROMA 65	2010	103.000,00	0,00	103.000,00	CONTRIBUTO PSR 2014-2020
3	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA COMUNALE	2012	400.000,00	197.005,16	202.994,84	L.R.T. 70/2005
4	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA ROMA	2016	570.000,00	14.137,36	555.862,64	CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA
5	REALIZZAZIONE AREA PIC-NIC LOC.MANDRI	2018	23.000,00	5.516,21	17.483,79	CONTRIBUTO PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI
6	REALIZZAZIONE SENTIERO DIDATTICO-STORICO-CULTURALE "CAIANO - PASSO CROCE AI MORI"	2018	103.226,70	0,00	103.226,70	PSR 2014-2020
7	REALIZZAZIONE NUOVA AREA MERCATALE VIA GIOVANNI XXIII	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	PSR 2014-2020
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	2018	6.000,00	0,00	6.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AD INVESTIMENTI
9	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE	2018	2.030,08	0,00	2.030,08	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AD INVESTIMENTI
10	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO	2018	10.859,04	10.859,04	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO NIDO D'INFANZIA DI CONTEA- QUOTA PARTE	2018	6.820,00	0,00	6.820,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AD INVESTIMENTI
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO - SOMMA URGENZA	2018	10.000,00	0,00	10.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
13	PERCORSO BENESSERE SENTIERO NATURALISTICO	2018	30.000,00	28.564,26	1.435,74	CONTRIBUTO ENTE PARCO FALTERONA
14	INTERVENTI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO VERSANTI DISSESTATI	2018	10.736,00	0,00	10.736,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017
15	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI DIFESA IDRAUDICA	2018	35.000,00	33.811,41	1.188,59	CONTRIBUTO REGIONALE
16	COSTRUZIONE DI LOCULI E COLOMBARI	2018	19.700,00	18.884,79	815,21	CONTRIBUTO REGIONALE
17	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	2018	74.250,00	65.831,04	8.418,96	CONTRIBUTO REGIONALE
18	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE CAP. 3474	2018	4.000,00	3.951,76	48,24	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
19	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE CAP. 3474/1	2017	20.000,00	19.965,00	35,00	CONTRIBUTO REGIONALE
20	INTERVENTI DI RECUPERO DELLA VIABILITA' COMUNALE CAP. 3485	2018	47.467,43	0,00	47.467,43	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
21	INCARICO PROGETTAZIONE AREA MERCATALE CAPOLUOGO CAP. 3566/1	2018	3.000,00	0,00	3.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

### 3.1.2 Controllo strategico:

L'ente, essendo con popolazione inferiore a 15.000 abitanti non è soggetto al rispetto della norma di cui all'art. 147/ter del D.Lgs. 267/2000.

### 3.1.3 Valutazione delle performance:

La valutazione permanente dei funzionari/dirigenti è espletata dall'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve a cui il personale appartiene; i criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. n.150/2009.  
L'Unione pubblica nel proprio sito istituzionale i risultati di tale valutazione.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.953.106,55	1.880.473,10	1.645.248,13	1.660.273,28	1.691.743,62	-13,38 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	206.869,57	695.123,25	143.354,86	83.203,67	207.980,11	0,53 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	736.021,30	1.489.558,53	150.351,84	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	2.895.997,42	4.065.154,88	1.938.954,83	1.743.476,95	1.899.723,73	-34,40 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.829.472,79	1.733.368,44	1.598.486,50	1.595.007,56	1.581.153,12	-13,57 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	283.458,74	304.862,45	138.946,07	225.913,37	666.293,05	135,05 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	780.775,81	1.444.294,56	194.069,76	45.856,21	48.100,12	-93,83 %
TOTALE	2.893.707,34	3.482.525,45	1.931.502,33	1.866.777,14	2.295.546,29	-20,67 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	191.050,88	1.192.053,22	3.212.000,05	2.965.902,10	3.245.940,90	1.598,99 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	191.050,88	1.192.053,22	3.212.000,05	2.965.902,10	3.245.940,90	1.598,99 %



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.953.106,55	1.880.473,10	1.645.248,13	1.660.273,28	1.691.743,62
Spese titolo I	1.829.472,79	1.733.368,44	1.598.486,50	1.595.007,56	1.581.153,12
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	44.733,51	45.576,03	43.717,92	45.856,21	48.100,12
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	58.006,47	51.920,80	33.247,16	21.191,56
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>78.900,25</b>	<b>159.535,10</b>	<b>54.964,51</b>	<b>52.656,67</b>	<b>83.681,94</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	206.869,57	695.123,25	143.354,86	83.203,67	207.980,11
Entrate titolo V **	0,00	90.840,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>206.869,57</b>	<b>785.963,25</b>	<b>143.354,86</b>	<b>83.203,67</b>	<b>207.980,11</b>
Spese titolo II	283.458,74	304.862,45	138.946,07	225.913,37	666.293,05
Differenza di parte capitale	-76.589,17	481.100,80	4.408,79	-142.709,70	-458.312,94
Entrate correnti destinate a investimenti	62.839,17	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	13.750,00	15.593,36	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	287.866,93	761.176,44	484.324,46	359.607,69
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>804.561,09</b>	<b>765.565,23</b>	<b>341.614,76</b>	<b>-98.705,25</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	2.190.651,11	4.124.020,70	4.716.016,90	4.155.328,30	4.587.302,58
Pagamenti	2.160.988,80	3.846.813,01	4.504.707,84	4.149.079,83	4.523.249,07
Differenza	29.662,31	277.207,69	211.309,06	6.248,47	64.053,51
Residui attivi	896.397,19	1.133.187,40	434.937,98	554.050,75	558.362,05
FPV Entrate	0,00	345.873,40	813.097,24	517.571,62	380.799,25
Residui passivi	923.769,42	827.765,66	638.794,54	683.599,41	1.018.238,12
Differenza	-27.372,23	651.295,14	609.240,68	388.022,96	-79.076,82
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	122.684,59	51.920,80	33.247,16	21.191,56	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	47.599,43	761.176,44	484.324,46	359.607,69	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-167.993,94	115.405,59	302.978,12	13.472,18	-15.023,31
<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 PRESUNTO</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	145.248,33	167.521,13	213.451,61	311.249,48	388.427,40
Parte vincolata:	173.766,92	187.487,58	264.839,09	244.877,41	
Vincoli da Leggi e principi contabili		126.675,63	148.350,46	161.500,04	162.133,21
Vincoli da trasferimenti		37.496,31	91.299,67	54.306,29	12.202,94
Vincoli da mutui		19.129,98	19.129,98	19.129,98	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00			
Altri vincoli		4.185,66	6.058,98	9.941,10	16.205,88
Parte destinata ad investimenti	9.847,67	10.723,94	93.659,21	62.281,23	4.722,68
Parte libera	304,33	55.460,95	13.055,09	444,97	-16.239,63
Totale	329.167,26	421.193,60	613.688,98	618.853,09	567.452,88
Correzioni a seguito pronuncia CORTE CONTI			585.005,00		

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	287.793,96	481.159,17	330.542,26	290.032,16
Totale residui attivi finali	2.867.818,13	2.061.513,00	1.555.942,26	1.635.061,96	1.651.813,00
Totale residui passivi finali	2.517.738,75	1.115.200,11	934.524,82	965.951,88	1.332.097,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	122.684,59	51.920,80	33.247,16	21.191,56	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	47.599,43	761.176,44	484.324,46	359.607,69	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	179.795,36	421.009,61	585.004,99	618.853,09	609.747,66
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	52.677,51	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	13.750,00	15.593,36	10.723,94	40.000,00	169.822,69
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	13.750,00	15.593,36	63.401,45	40.000,00	169.822,69

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
<b>Residui attivi al 31.12</b>					
Titolo 1 - Entrate tributarie	199.186,37	148.595,60	85.344,18	371.897,87	805.024,02
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	52.451,23	52.451,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50.663,77	35.465,11	5.038,99	73.901,65	165.059,52
<b>Totale</b>	<b>249.840,14</b>	<b>184.060,71</b>	<b>90.383,17</b>	<b>498.250,75</b>	<b>1.022.534,77</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	147.700,00	339.540,50	0,00	54.800,00	542.040,50
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	57.190,00	0,00	0,00	57.190,00
<b>Totale</b>	<b>397.540,14</b>	<b>580.791,21</b>	<b>90.383,17</b>	<b>553.050,75</b>	<b>1.621.765,27</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	7.496,69	0,00	4.800,00	1.000,00	13.296,69
<b>Totale generale</b>	<b>405.036,83</b>	<b>580.791,21</b>	<b>95.183,17</b>	<b>554.050,75</b>	<b>1.635.061,96</b>

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
<b>Residui passivi al 31.12</b>					
Titolo 1 - Spese correnti	6.997,93	174.643,71	73.613,27	540.723,86	795.978,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.728,80	0,00	1.409,10	133.388,53	138.526,43
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	715,80	0,00	1.243,86	9.487,02	11.446,68
<b>Totale generale</b>	<b>31.442,53</b>	<b>174.643,71</b>	<b>76.266,23</b>	<b>683.599,41</b>	<b>965.951,88</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	37,33 %	23,22 %	21,00 %	28,54 %	23,16 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

L'ente ha rispettato il Patto o i vincoli di Finanza Pubblica nel quinquennio di consiliatura.

**5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:**  
nessuno

**5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**

L'ente ha rispettato il Patto e i vincoli di Finanza pubblica

## 6 Indebitamento

**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:** indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	723.054,82	677.478,79	633.760,87	587.904,66	539.804,54
Popolazione residente	1862	1840	1852	1895	1911
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	388,32	368,19	342,20	310,23	282,47

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento.** Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,887 %	1,693 %	1,951 %	1,913 %	3,300 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.517.049,86
Immobilizzazioni materiali	9.714.644,41		
Immobilizzazioni finanziarie	286.260,70		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.348.877,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	575.356,83
Disponibilità liquide	408.639,12	Debiti	1.674.142,11
Ratei e risconti attivi	8.801,63	Ratei e risconti passivi	674,63
<b>TOTALE</b>	<b>13.767.223,43</b>	<b>TOTALE</b>	<b>13.767.223,43</b>

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	649,89	Patrimonio netto	11.004.289,02
Immobilizzazioni materiali	10.647.306,11		
Immobilizzazioni finanziarie	307.573,76		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.516.064,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	481.159,17	Debiti	1.948.464,88
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.952.753,90</b>	<b>TOTALE</b>	<b>12.952.753,90</b>

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori Bilancio nel quinquennio di consiliazione, né risultano passività potenziali dalle certificazioni rilasciate dai Responsabili di Servizio.

## 8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	523.449,56	523.676,58	523.676,58	523.676,58	523.676,58
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	510.993,70	518.818,78	369.832,11	377.234,74	371.590,74
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,93 %	29,93 %	23,13 %	23,65 %	23,50 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	374,12	340,77	250,00	246,94	251,06

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	110	108	116	126	137

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quinquennio considerato non risultano costituiti rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

nessuna spesa



**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	43.122,98	0,00	0,00	0,00	0,00

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

L'ente, nel quinquennio considerato, non ha proceduto ad esternalizzazione di servizi ai sensi della normativa richiamata.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.  
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

#### RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014:

Con deliberazione n. 117/2016 la Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Toscana ha emesso pronuncia specifica di accertamento in merito al riaccertamento straordinario dei residui e del Rendiconto della Gestione 2014 per le seguenti motivazioni:  
F.C.D.E. al 31.12.2014 inferiore di €. 12.488,75 rispetto a quanto accertato dalla Corte;  
EXTRA-DECIFIT per operazione da riaccertamento: a Corte rileva un maggior disavanzo da riaccertamento per €. 51.477,42.

L'ente con deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 27.10.2016 ha provveduto alla correzione dei dati ed alla copertura dell'extragetto con le disponibilità esistenti nell'avanzo di amministrazione - Parte destinata ad investimenti come previsto dal D.M. 2.4.2015 nonché all'implementazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità nella misura indicata dalla Corte.

La Corte con successiva delibera ha ritenute congrue e conformi le correzioni deliberate dall'Ente per ristabilire la correttezza formale contabile.

#### RENDICONTI DELLA GESTIONE 2015 E 2016:

Per l'anno 2015 la Corte non ha rilevato irregolarità contabili.

Per l'anno 2016 con deliberazione n. 104/2019 del 28.03.2019 ha emesso pronuncia specifica di accertamento per la seguente irregolarità contabile:

F.P.V.: minore quantificazione del Fondo al 31.12.2016 per €. 28.500,00 dipeso dal mal funzionamento del software di gestione relativamente ad un impegno in c/capitale. Ciò determina un disavanzo di amministrazione.

Tale irregolarità dovrà essere sanata dall'ente nei sessanta giorni successivi che scadono il 26 maggio 2019. L'ente intendo procedere alla copertura del maggior disavanzo accertato dalla Corte a seguito minore quantificazione del F.P.V. attraverso utilizzo di una quota libera del risultato di amministrazione di €. 40.000,00 allo scopo di riportare la situazione finanziaria ad avanzo di amministrazione.

#### - Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze nell'esercizio dell'attività giurisdizionale della Corte dei conti.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Il Revisore dei Conti, pro tempore, non ha evidenziato nelle proprie relazioni/pareri gravi irregolarità contabili da parte dell'Ente.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

**Tra le azioni intraprese per contenere la spesa occorre segnalare:**

a) Piano di contenimento di alcune spese di funzionamento (spese per telefonia fissa e mobile, autovetture, dotazione informatiche, beni immobili ad uso abitativo). Il piano triennale 2015/2017 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 31.07.2015 e successivamente aggiornato di anno in anno fino al 2019 con deliberazione della giunta comunale n. 21 del 28.02.2019).

Tale piano ha realizzato apprezzabili risparmi di spesa peraltro tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'ente;

b) Riduzioni di spesa disposte con l'art. 6 del D.L. 78/2010 conv. nella Legge 122/2010 in particolare per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione del personale.

Tali riduzioni hanno comportato un risparmio annuo di €. 10.966,55.

c) Attuazione obbligo di gestione associata di funzioni e servizi comunali di cui all'art. 14, comma 28 del D.L. 78/2010 conv. nella Legge 122/2010. Come più volte segnalato l'attuazione dell'obbligo legislativo è avvenuta allo scopo di ottenere una maggiore efficienza della macchina amministrativa comunale e per la realizzazione economie di scala.

A titolo esemplificativo si riporta l'aggregato più importante nella valutazione dei risparmi da economie di scala ovvero quello del personale dipendente.

La spesa media del triennio 2011/2013 ammontava a €. 523.676,58.

Se si considera l'evoluzione della spesa di personale dopo il trasferimento della dotazione organica all'Unione dei Comuni la situazione è la seguente:

Anno	Spesa addebitata per spese di personale delle funzioni fondamentali e gestioni associate
2015	518.818,78
2016	455.391,11
2017	497.763,89
2018	479.790,55
2019	495.129,15

Si può pertanto affermare che, oltre ad aver realizzato apprezzabili economie di spesa nel quinquennio la gestione organizzativa del Comune ha acquisito efficienza in termini di maggiore specializzazione nei servizi gestiti (si pensi al S.U.A.P., C.U.A, Polizia Locale, Unisas etc.).

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### **1 Organismi controllati:**

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Si precisa che l'Ente, vista la modesta partecipazione in Società esterne, non possiede in nessuna il controllo della Società.

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?**

Vale quanto affermato al punto precedente.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

Valgono le considerazioni di cui ai punti precedenti.

**I merito alle partecipazioni detenute dal Comune in Società esterna si riporta la seguente situazione:**

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non ha previsto di esternalizzare servizi pubblici.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

### **Adegumento statuti**

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016].

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
TORO SCRL	0,50%	Mancanza di finalità istitutive	Liquidazione	mar-18	No

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non risultano partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2019.

#### **Garanzie rilasciate**

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

#### **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

A.E.R. Ambiente, Energia Risorse S.p.a.	1,17%
A.E.R. Impianti s.r.l.	1,15%
Publiacqua S.p.A.	0,08%
Toscana Energia S.p.A.	0,0067%
Casa S.p.A.	0,50%
TO.RO Tosco Romagnola s.c.a.r.l.	0,50%

## Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
PUBLIACQUA S.p.A.	WWW.PUBLIACQUA.IT	0,080	Gestione del Servizio idrico integrato		0,00	240.285.745,00	240.285.745,00	228.947.434,00
CASA S.p.A.	WWW.CASASPA.IT	0,500	Gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica		25.000,00	10.826.170,00	10.826.170,00	10.593.349,00
A.E.R. S.p.A.	WWW.AERSPA.IT	1,230	Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u.		366.195,85	5.697.462,00	5.697.462,00	5.415.412,00
A.E.R. Impianti s.r.l.	WWW.AERIMPIANTI.IT	1,150	Costruzione di impianto di termovalorizzatore		0,00	559.813,00	559.813,00	691.574,00
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	WWW.TOSCANAENERGIA.E	0,008	Gestione del servizio di distribuzione del gas metano e costruzioni reti.		0,00	388.490.759,00	388.490.759,00	376.413.432,00
TO.RO Tosco Romagnola - Societ consortile a.r.l.	WWW.TOSCOROMAGNOLA.IT	0,500	Promozione studi, progetti, iniziative per il miglioramento viario tra regione toscana ed emilia-romagna.		0,00	0,00	0,00	0,00

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
	2						

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			247.722.544,00	0,080	207.762.198,00	20.235.444,00
2	8			180.467.197,00	0,010	349.693.097,00	36.755.265,00
2	11			26.884.686,00	0,500	10.698.213,00	550.123,00
2	5			17.269.449,00	1,170	4.560.494,00	284.150,00
3	5			76.731,00	1,150	772.078,00	-19.432,00
6	11			0,00	0,500	180.917,00	11.797,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola  
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			259.304.205,00	0,080	247.025.817,00	24.740.073,00
2	8			224.572.327,00	0,007	400.478.461,00	40.174.634,00
2	11			27.127.270,00	0,500	10.951.520,00	455.352,00
2	5			17.683.872,00	1,170	6.172.026,00	474.564,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola  
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

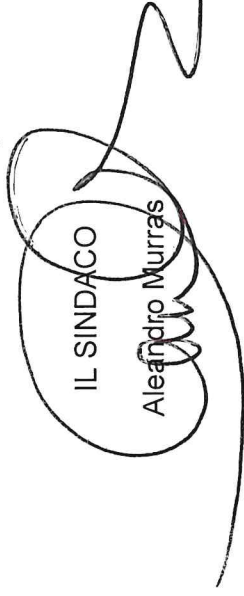
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimenti cessione	Stato attuale procedura
NEGATIVO			

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI LONDA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 04.04.2019.

li 27.03.2019

IL SINDACO  
Aleandro Murras



### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico

- finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Rag. Maurizio Prota

---

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.  
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti